
D) ATTI DIRIGENZIALI**Giunta Regionale****Presidenza****D.d.s. 6 dicembre 2010 - n. 12861**

Direzione Centrale Programmazione integrata - Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Linea di azione 2.4.2 sostegno alla ricerca e all'innovazione. Approvazione rimodulazione del «Progetto start-up packages e programma di phd» della Fondazione «Centro europeo di nanomedicina» e delle relative linee guida di rendicontazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA UNIVERSITA' E RICERCA

Visti:

• il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007);

• la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate» (G.U. n. 111 SO n. 123 del 13 maggio 2008) che assegna alla Lombardia 846,566 Meuro per l'attuazione del Programma di interesse strategico regionale relativo al setteennio 2007-2013;

• la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 «Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007», (G.U. SO n. 137 del 16 giugno 2009) che aggiorna la dotazione complessiva del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e, in particolare, assegna al Programma di interesse strategico regionale FAS della Regione Lombardia la somma complessiva di 793,353 milioni di euro per il periodo 2007-2013;

• la deliberazione CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 (G.U. SO n. 156 dell'8 luglio 2009), in cui il Comitato per la Programmazione Economica ha preso atto del parere favorevole del MISE relativo ai primi nove Programmi Attuativi Regionali, tra i quali quelli di Regione Lombardia, in ordine alla verifica svolta sulla coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;

• la d.g.r. del 23 dicembre 2009 n. 10879 di approvazione del «Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e della delibera CIPE del 21 dicembre 2007 n. 166», così come recepito dall'Organismo di Sorveglianza del 26 novembre 2009;

Richiamati:

• la d.g.r. VIII/4459 del 28 marzo 2007 di presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni, con la quale è stato comunicata in Giunta la sottoscrizione in data 21 Marzo 2007 di un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e nove Istituzioni lombarde pubbliche e private ritenute rappresentative delle eccellenze accademiche e industriali negli ambiti della Salute e delle Nanotecnologie, volto all'avvio di un rapporto di collaborazione con l'obiettivo di realizzare nel tempo una struttura di «facility» centralizzata di nanotecnologia dei biomateriali a semiconduttore, integrata nel tessuto collaborativo dei centri di ricerca pubblici e privati dell'area lombarda e che con questa azione di governance Regione Lombardia ha inteso agire da ente facilitatore per fare sistema, sinergia e addizionalità di risorse e sforzi per favorire la nascita e consolidamento di realtà eccellenti che rendano più attrattivo il territorio lombardo;

• la d.g.r. 11130 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato, nell'ambito del PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE (FAS) 2007-2013 - LINEA DI AZIONE 2.4.2 SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE. il "PROGETTO START-UP PACKAGES E PROGRAMMA DI PHD" DELLA FONDAZIONE "CENTRO EUROPEO DI NANOMEDICINA" del costo complessivo pari a euro 8.844.200,00 dei quali 6.592.200,00 euro finanziabili con risorse messe a disposizione dal Cipe, a valere sul fondo aree sottoutilizzate FAS, per sostenere programmi strategici regionali, in particolare per il sostegno a progetti di ricerca e innovazione, nel setteennio 2007/2013 sul capitolo di bilancio FAS 7394, UPB 7.4.0.3.211, per il periodo 2010-2012, così suddiviso prima annualità: € 2.208.200,00, seconda annualità € 2.192.000,00, terza annualità € 2.192.000,00;

Vista la richiesta del 22 novembre 2010 della Fondazione CEN, in atti regionali prot. A1.2010.0132207 del 23 novembre 2010, con la quale la Fondazione CEN ha comunicato che il progetto è stato avviato in data 1 dicembre 2010 e ha trasmesso il progetto rimodulato, allegato 1 al presente documento quale parte

integrante e sostanziale. La rimodulazione riguarda il cronoprogramma e lo spostamento di alcune delle attività previste nel progetto, dovute a difficoltà riscontrate dalla Fondazione nel lanciare il bando internazionale per la selezione dei Groups Leaders secondo la scadenza indicata nel progetto approvato con la succitata d.g.r 11130/2010;

Dato atto che in base alla d.g.r 11130/2010 sopracitata il Dirigente prottempore della Struttura Ricerca e Innovazione, ora Struttura Università e Ricerca è delegato all'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'adozione della suddetta deliberazione, alla verifica dell'effettivo espletamento delle attività necessarie per la realizzazione del progetto, finalizzato ad attivare le migliori risorse umane a livello mondiale per la ricerca nel settore della nanomedicina, nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e pubblicità e per l'effetto ad adottare specifici provvedimenti per l'approvazione di eventuali modifiche tecniche del progetto, l'erogazione del contributo e le relative modalità attuative ivi compresi i controlli;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del progetto rimodulato, depositato agli atti della Struttura Università e Ricerca, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto che per ottemperare ai compiti previsti nel PAR FAS 2007-2013 e nel Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo, relativi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi, si ritiene necessario fornire alla Fondazione CEN, affinché possa effettuare correttamente la rendicontazione delle spese sostenute, debitamente quietanziate, per la realizzazione dell'intero progetto, le Linee Guida, allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come concordate e concordate con la Struttura Programmazione Comunitaria e attuazione del PAR 2007-2013 del FAS;

Considerato che, in caso di richiesta di erogazione di un'anticipazione sulle risorse FAS, la Fondazione CEN, deve presentare una garanzia fideiussoria, in attuazione del decreto legislativo 123/1998;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Dato atto che si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle somme poste in carica alle risorse FAS 2007-2013 per l'attuazione del «Progetto start-up packages e programma di phd» della Fondazione CEN con successivi atti secondo le modalità previste al punto 6 «Modalità di erogazione del contributo» delle Linee Guida - Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare la rimodulazione del «Progetto Start-up Packages e Programma di PHD», allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finanziato a valere sul Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 per un importo di 6.592.200,00, a fronte del costo complessivo dell'intervento pari a euro 8.844.200,00;

2. di dare atto che tale progetto rimodulato sostituisce l'allegato A approvato con d.g.r 11130 del 3 febbraio 2010;

3. di approvare le Linee guida di rendicontazione e l'allegata modulistica - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle risorse del contributo pubblico, fino ad un ammontare complessivo pari a euro 6.592.200,00, a valere sui fondi previsti dal PAR FAS 2007-2013, capitolo di bilancio FAS 7394, UPB 7.4.0.3.211, e relative ai primi tre anni delle attività previste dal progetto e di dare atto che si procederà l'erogazione delle risorse, in raccordo con la Struttura Programmazione Comunitaria e attuazione del PAR 2007-2013 del FAS della DC Programmazione integrata, secondo le modalità previste al punto 6 «Modalità di erogazione del contributo» delle Linee Guida - Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente della struttura
università e ricerca
Armando De Crinito

Centro Europeo di Nanomedicina

Rimodulazione del progetto approvato con DGR regionale VIII/11130 del 3/02/2010

Indice del documento

1. Premessa	2
1.1 Il contesto di riferimento	2
1.2 La genesi della Fondazione CEN	2
1.3 Missione e obiettivi della Fondazione CEN	3
2. Proposta di rimodulazione	5
Introduzione	5
2.1 Obiettivi	5
2.2 Tematiche scientifiche	6
2.3 Attività e implementazione	7
2.3.1 Reclutamento gruppi di ricerca - “Start-up packages”	7
2.3.2 Attività di formazione (PhD Program)	8
2.3.3 Cronogramma delle attività	9
2.3.4 Milestones del progetto	9
2.4 Budget	10
2.4.1 Attività legate agli Start-up Packages	10
2.4.2 Attività legate al Programma di Formazione (PhD)	11
2.4.3 Budget totale	12
2.3.4 Previsione di spesa per l'anno 2010	12
2.5 Risultati attesi	13
Allegato 1	
Bando internazionale per la selezione dei Group Leaders	14
Allegato 2	
Schema di Programma di Attività per ogni Start-up Package	17

1. Premessa

1.1 Il contesto di riferimento

Con il completamento del sequenziamento del genoma umano, la medicina moderna sta attraversando una sempre più rapida e profonda evoluzione grazie ai risultati della ricerca genomica e post-genomica che promettono di mettere a punto terapie innovative e personalizzate più efficaci e meno invasive di quelle tradizionali disponibili fino ad ora.

In parallelo ai progressi legati alle tecnologie genomiche e post-genomiche, anche le nanotecnologie – ovvero le tecnologie riferite alla manipolazione della materia a livello atomico e molecolare – hanno aperto scenari rivoluzionari. Infatti, a questi livelli di dimensione, le caratteristiche e i comportamenti della materia presentano proprietà e funzionalità grandemente migliorate o del tutto nuove.

L'applicazione delle nanotecnologie alla biomedicina definisce quindi una nuova disciplina - la Nanomedicina - che ha tutte le carte in regola per fornire strumenti diagnostici e terapeutici più efficaci, personalizzati e meno invasivi di quelli attuali.

Grazie alla Nanomedicina, infatti, la visione futura della nuova via per la lotta ad alcune patologie prevederà l'identificazione dei precursori patologici in esami minimamente invasivi come delle semplici analisi del sangue o della saliva, nel corso di check-up di routine, disponibili per tutti. Da questi sarà possibile determinare interventi personalizzati che permettano di far regredire le lesioni a forme benigne, di eliminarle del tutto o, nel peggiore dei casi, a contenerle migliorando così significativamente la qualità della vita della popolazione.

La Nanomedicina si caratterizza per la forte interdisciplinarietà delle sue componenti, dovendo infatti affrontare problematiche di tipo biomedico con strumenti e approcci che richiedono l'integrazione delle competenze di biologi, chimici, fisici e ingegneri.

Infatti, per mettere a punto le tecnologie in grado di identificare le firme molecolari delle patologie e sviluppare agenti terapeutici personalizzati, è necessario lo sviluppo di modelli matematici e informatici di nuova generazione. Tuttavia, questi modelli non possono prescindere dal dovuto riferimento alla biologia e, in particolare, alle sue componenti che studiano gli acidi nucleici (DNA e RNA) e le proteine da essi espresse. Pertanto, è necessario un "mix" di competenze biologiche, chimiche e fisiche a tutti i livelli, incluso quello dell'ingegnerizzazione di strumenti diagnostici a base di materiali semi-conduttori con metodiche di fabbricazione "top-down" basate sulla fotolitografia e sviluppate nel mondo della microelettronica.

1.2 La genesi della Fondazione CEN

Il territorio lombardo è ricco di realtà con competenze di punta afferenti ai diversi settori coinvolti nella Nanomedicina sia dal punto di vista accademico che industriale. Tuttavia, in assenza di una visione organica di lungo periodo, fino ad ora queste realtà non avevano collaborato in modo sistematico fra di loro limitandosi a progetti di ricerca il cui impatto scientifico sulla società lasciava ampi margini di miglioramento.

La Regione Lombardia, consapevole di questo scenario scientifico e tecnologico, e muovendosi in coerenza con le conclusioni delle valutazioni dei programmi sanitari 1996-2002 (che sottolineavano la necessità di prestare maggiore attenzione alla prevenzione delle malattie e delle lesioni) nonché con la priorità tematica "Health" del Settimo Programma Quadro (FP7) dell'Unione Europea per il periodo 2007-2013, ha dato un forte impulso alla iniziativa.

Infatti, in data 21 Marzo 2007 la Regione Lombardia ha sottoscritto un protocollo d'intesa con nove Istituzioni lombarde pubbliche e private ritenute rappresentative delle eccellenze accademiche e industriali negli ambiti della Salute e delle Nanotecnologie, finalizzato alla progettazione e creazione di un Centro di Nanomedicina.

Il Comitato Promotore (con competenze tecnico scientifiche) costituito per l'attuazione del Protocollo, ha identificato nell'istituzione di un Centro di Ricerca di Eccellenza a livello internazionale, dedicato alle ricerche di base ed applicate in Nanomedicina, lo strumento atto a fornire una risposta scientifica alla crescente richiesta di strumenti diagnostici e terapeutici efficaci, non invasivi e personalizzati. Il Comitato Promotore ha inoltre elaborato un piano di fattibilità e ha identificato come strumento giuridico-amministrativo di attuazione del piano la costituzione di una Fondazione denominata "Centro Europeo di Nanomedicina".

1.3 Missione e obiettivi della Fondazione CEN

A seguito delle valutazioni del Comitato Promotore, in data 6 Luglio 2009 è stata costituita la Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" (d'ora in avanti semplicemente "CEN" o "Fondazione").

La missione della Fondazione è il miglioramento della salute pubblica e della qualità della vita tramite attività di ricerca e di formazione con approcci altamente innovativi che siano in grado di fornire una risposta scientifica alla crescente richiesta di efficaci strumenti diagnostici e terapeutici non invasivi e personalizzati.

La Fondazione prevede:

- la realizzazione di un Centro di Ricerca di Eccellenza tramite l'integrazione di gruppi di ricercatori altamente interdisciplinari fra di loro che permetta di rispondere in modo scientifico e tecnologico a quesiti di natura biomedica;
- la realizzazione di una struttura ad alto contenuto tecnologico nel campo della nanomedicina che funga da punto di riferimento per l'intera comunità scientifica in Italia e all'estero;
- lo sviluppo di tecnologie e la formazione di personale sia di ricerca (PhD) che tecnico nell'ambito delle nanotecnologie, bioingegneria e biomedicina.

A tal fine, i Fondatori della Fondazione sono istituzioni che possiedono le competenze per raggiungere la massa critica richiesta di medici, biologi, chimici, fisici, ingegneri ed informatici indispensabili per raggiungere lo scopo della Fondazione.

I Fondatori che hanno sottoscritto la Costituzione della CEN sono:

- Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM)
- Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM)
- Università degli Studi di Milano

- Politecnico di Milano
- la Fondazione IRCCS “Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena”
- Università degli Studi di Pavia
- l’Istituto Europeo di Oncologia (IEO)
- Istituto Neurologico “Carlo Besta”
- la società Genextra SPA
- la società STMicroelectronics S.R.L.

La Fondazione è comunque una struttura destinata a rimanere aperta all’adesione di altre organizzazioni che ne facciano richiesta.

La concertazione tra i Fondatori risulta inoltre di fondamentale importanza per la realizzazione delle attività garantendo il raggiungimento di risultati quantitativamente e qualitativamente eccellenti senza compromettere l’autonomia della ricerca e l’applicabilità dei risultati in ambito biomedico.

La Fondazione ha sede legale in Milano, Corso Venezia n.18. Le attività della Fondazione si svolgeranno inizialmente presso le sedi dei Soci Fondatori ove saranno costituite infrastrutture cui contribuiranno i Fondatori attraverso personale e competenze.

2. Proposta di rimodulazione

Introduzione

Rispetto a quanto preventivato nella proposta progettuale approvata con la delibera della Giunta della Regione Lombardia n.VIII/011130 del 03/02/2010, l'attivazione degli organi societari della Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina (d'ora in avanti semplicemente "Fondazione") dopo la sua costituzione non è potuta avvenire, per motivi organizzativi, prima del 27/4/2010, data della prima riunione del Comitato dei Garanti.

Poiché l'avvio del programma di PhD in Nanomedicina è subordinato alla conclusione della linea di attività 2.3.1 "Reclutamento gruppi di ricerca - "Start-up Packages", il ritardo nella selezione dei ricercatori non ha permesso di avere tutti gli elementi indispensabili per pubblicare il bando di PhD nei tempi stabiliti (Luglio 2010).

La Fondazione intende infatti selezionare i ricercatori secondo principi di trasparenza, imparzialità e merito in modo tale da individuare le migliori risorse umane a livello mondiale per la ricerca nel settore della Nanomedicina. Tuttavia, una selezione di qualità è un processo che richiede una tempistica che è purtroppo risultata incompatibile con la scadenza di Luglio 2010.

Inoltre, per tempistiche tecniche e organizzative legate alle procedure esistenti nel sistema universitario riguardo alla gestione dei bandi di PhD, non sarà possibile pubblicare un nuovo bando prima di Luglio 2011.

Pertanto, alla luce di queste considerazioni il presente documento propone una rimodulazione delle attività con una tempistica aggiornata fermo restando che la struttura del progetto e gli obiettivi rimangono invariati, così come invariata rimane la durata delle borse di studio del corso di PhD (4 anni).

I paragrafi che seguono ripercorrono, illustrano e aggiornano ove necessario gli obiettivi del progetto, le attività di implementazione, la tempistica e il budget.

2.1 Obiettivi

La missione della Fondazione è il miglioramento della salute pubblica e della qualità della vita tramite attività di ricerca e di formazione con approcci altamente innovativi che siano in grado di fornire una risposta scientifica alla crescente richiesta di efficaci strumenti diagnostici e terapeutici non invasivi e personalizzati.

A tal fine, gli obiettivi del presente progetto sono:

a) l'avvio di un programma di reclutamento di 5 Group Leader all'insegna della multidisciplinarità e della qualità scientifica che si potranno insediare presso le strutture di ricerca delle organizzazioni partner della Fondazione secondo le linee programmatiche stabilite dalla Giunta di Presidenza della Fondazione stessa. Al momento di presentare questa proposta, le organizzazioni partner della Fondazione sono:

- Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM)
- Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM)
- Università degli Studi di Milano

- Politecnico di Milano
- la Fondazione IRCCS “Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena”
- Università degli Studi di Pavia
- l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)
- Istituto Neurologico “Carlo Besta”
- la società Genextra SPA
- la società STMicroelectronics S.R.L.

Hanno inoltre manifestato interesse ad aderire alla Fondazione:

- la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
 - la Fondazione Filarete
 - la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor
 - la Fondazione Maugeri
 - l'Università di Milano-Bicocca
- b) l'avvio di un programma di dottorato (PhD) in Nanomedicina con 7 borse di studio per studenti che potranno perfezionare la loro formazione presso i gruppi di ricerca di cui al punto precedente.

2.2 Tematiche scientifiche

Le tematiche scientifiche di riferimento su cui verteranno le attività di reclutamento dei gruppi di ricerca (paragrafo 2.3.1) sono le seguenti:

1. Nanoparticelle multifunzionali per fini diagnostici e terapeutici
2. Sistemi impiantabili di *drug delivery* su scala nanometrica
3. Materiali nanocompositi per medicina rigenerativa
4. Nanotecnologie per il monitoraggio dell'efficacia terapeutica e per la medicina personalizzata
5. Modellizzazione matematica di sistemi terapeutici su scala nanometrica

2.3 Attività e implementazione

Per raggiungere gli obiettivi del progetto, le attività da svolgere sono illustrate nei due paragrafi successivi dedicati rispettivamente al reclutamento dei gruppi di ricerca (paragrafo 2.3.1) e all'avvio del programma di formazione (2.3.2).

2.3.1 Reclutamento gruppi di ricerca - “Start-up packages”

I ricercatori saranno reclutati secondo un rigoroso processo di selezione affidato ad un *Recruiting Board* specifico di alto profilo scientifico internazionale al fine di garantire i necessari requisiti di qualità dei candidati sulla base di titoli e pubblicazioni su riviste *peer-reviewed* nonché di imparzialità nella scelta. A tal fine, come regola generale, i candidati non dovranno provenire da nessuna delle organizzazioni afferenti alla Fondazione CEN in quanto ci si propone di aumentare, qualitativamente e quantitativamente, le competenze già esistenti presso le organizzazioni partecipanti.

Le tematiche scientifiche in base alle quali i ricercatori verranno selezionati sono quelle specificate nel paragrafo 2.2.

A seguito della divulgazione del bando (Allegato 1), il *Recruiting Board* provvederà a intervistare i candidati che verranno invitati a tenere un seminario formale. Saranno inoltre condotte delle interviste nel corso delle quali sarà valutata la maturità scientifica dei candidati, la qualità delle loro ricerche pregresse e la loro capacità di acquisire finanziamenti. I candidati selezionati alla fine del processo di reclutamento potranno scegliere la struttura afferente a CEN più idonea ad ospitare il loro insediamento e la propria ricerca previa disponibilità dichiarata dalle organizzazioni stesse. I candidati concorderanno così con le stesse le condizioni economiche e le risorse messe a loro disposizione.

I Group Leader selezionati potranno usufruire di uno *start-up package* fornito dalla Fondazione CEN che integrerà le risorse economiche messe a disposizione dalla struttura ospitante per il periodo 2010-2012. Questo *start-up package* coprirà le seguenti figure professionali e i relativi costi di ricerca:

- 1 Group Leader Junior
- 1 ricercatore “post-doc”
- 1 tecnico di laboratorio.

I cinque Group Leader prescelti al termine di questo processo di selezione dovranno predisporre un Programma di Attività secondo lo schema descritto nell’Allegato 2 e che sarà parte integrante di un Accordo di Partenariato fra la Fondazione CEN, il Group Leader e la struttura ospitante.

Rimane inteso che il gruppo di ricerca così costituito dovrà effettuare un’attiva campagna di *fund raising* presso le agenzie di finanziamento nazionali ed internazionali per coprire tutto ciò che non è previsto dallo *start-up package* nonché per il finanziamento delle proprie attività di ricerca alla scadenza di questo progetto previsto per il 2013.

Le tappe fondamentali di questa linea di attività sono:

1. Composizione del *Recruiting Board*
2. Avvio del programma di reclutamento
3. Divulgazione del bando
4. Interviste dei candidati

5. Selezione finale
6. Insediamento presso le strutture ospiti
7. Avvio delle attività scientifiche
8. Review finale.

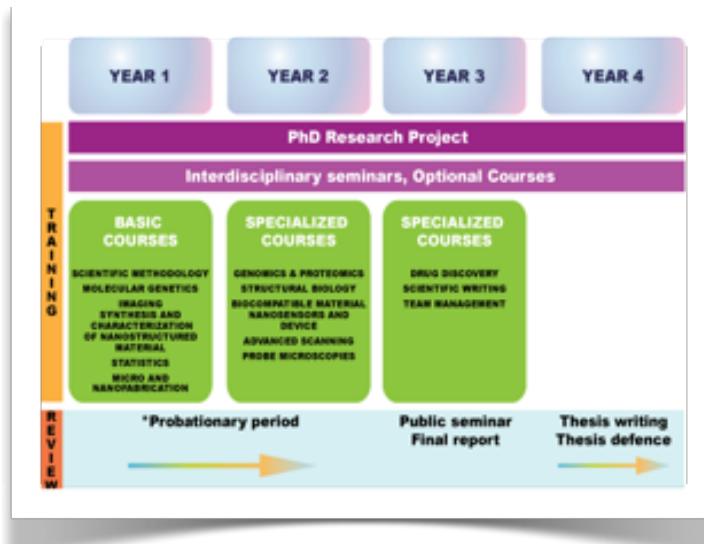
Si prevede che il programma di reclutamento, già iniziato al momento di presentare questo documento, si concluda entro la prima metà del 2011 così da poter avviare progressivamente le attività scientifiche a pieno regime entro la fine del 2011.

Al termine dei 3 anni previsti dallo start-up package (2013), i gruppi saranno sottoposti ad una rigorosa review scientifica ad opera di un board esterno sia alla Fondazione che alla struttura ospitante che sarà chiamato a dare un giudizio finale sulle attività svolte e ai risultati conseguiti.

2.3.2 Attività di formazione (PhD Program)

Il programma di PhD in Nanomedicina e Medicina Molecolare che si intende realizzare sarà implementato potenziando l'esistente corso di PhD (figura 1) attualmente gestito dalla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM) e che figura fra i membri Fondatori della Fondazione CEN.

Figura 1: Programma di PhD in Nanotecnologie applicate alla salute della SEMM



Sarà compito del gruppo di lavoro della Fondazione definire la struttura del corso e il programma di attività sulla base del programma di PhD appena esposto che potrà pertanto essere modificato anche in modo sostanziale per far fronte alle nuove necessità.

Pertanto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto, le attività da svolgere da parte della Fondazione sono:

1. Adeguamento della struttura organizzativa con annessa costituzione di un gruppo di lavoro per definire il programma dettagliato dei corsi. Contestuali attività preliminari amministrative di supporto e coordinamento al programma formativo (adeguamento software gestionale, personale amministrativo e spese legali legate alla stipula di convenzioni con l'Università).

2. Apertura dei bandi
3. Selezione d'ufficio delle candidature
4. Prova d'ammissione
5. Pubblicazione dei risultati finali
6. Avvio delle attività di formazione

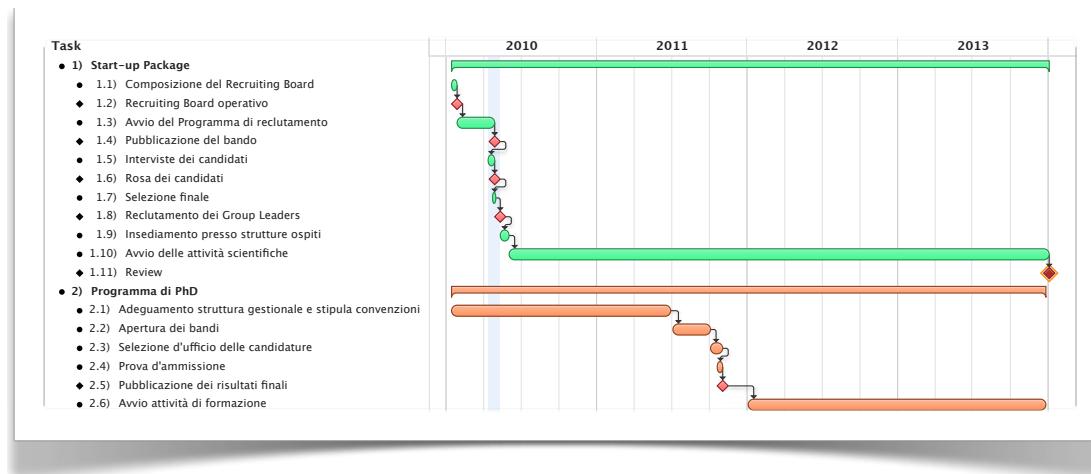
In generale, i bandi vengono pubblicati a Luglio di ogni anno e fanno riferimento alle attività formative che avranno luogo a partire dal mese di Gennaio dell'anno successivo. Pertanto, nel GANTT che segue viene fatto riferimento ai corsi che inizieranno a Gennaio 2012 con bando pubblicato a Luglio 2011.

I candidati selezionati potranno quindi insediarsi presso i gruppi di ricerca previsti dalla linea progettuale precedente degli start-up packages trovando un ambiente di ricerca già avviato ed operativo fin da subito.

2.3.3 Cronogramma delle attività

Di seguito il GANTT del progetto con il ripiolo di tutte le attività sia per il programma di start-up packages (in verde) che per il programma di formazione - PhD (in arancione).

Figura 2: GANTT complessivo delle attività (2010-2013)



Rispetto a quanto approvato con la Delibera della Giunta della Regione Lombardia n. VIII/011130 del 03/02/2010, si osserva che il bando del corso di PhD è posticipato a Luglio 2011 e che l'avvio delle attività di formazione è previsto per Gennaio 2012.

2.3.4 Milestones del progetto

I principali milestones del progetto - evidenziati con il rombo rosso nella figura 2 (GANTT) - sono riassumibili nella tabella seguente.

ID	Linea di attività	Milestone
1.2	Start-up packages	Recruiting Board operativo
1.4	Start-up packages	Pubblicazione del bando
1.6	Start-up packages	Rosa dei candidati
1.8	Start-up packages	Reclutamento dei Group Leaders
1.11	Start-up packages	Review intermedia
2.5	Programma di PhD	Pubblicazione dei risultati finali

2.4 Budget

2.4.1 Attività legate agli Start-up Packages

Riguardo alle attività relative agli start-up package, esse saranno condotte dalla Fondazione con il sostegno delle organizzazioni partner presso le cui strutture saranno inizialmente ospitati i gruppi così costituiti. Infatti, la Fondazione CEN coprirà i costi al periodo 2010-2012 mentre le organizzazioni partner, oltre a fornire gli spazi, dovranno anche sostenerne direttamente i costi relativi agli anni successivi.

Il personale potrà essere assunto dalle organizzazioni partner e distaccato con formale lettera di incarico presso la Fondazione CEN che si farà carico dei relativi costi per gli anni 2010-2012.

Per ognuno dei 5 gruppi di ricerca, lo start-up package tipo sarà indicativamente costituito come indicato nella tabella che segue. Rimane inteso che esso potrà essere adattato sulla base delle necessità scientifiche di ciascun gruppo così come evidenziato in ogni Programma di Attività e relativo budget di riferimento (Allegato 2).

Composizione start-up package (costi annuali)	Costo	Headcount	Costo totale
Group Leader Junior	€ 80,000.00	1	€ 80,000.00
Post-doc	€ 36,000.00	1	€ 36,000.00
Tecnico di Laboratorio	€ 40,000.00	1	€ 40,000.00
Costi diretti di ricerca di laboratorio			€135,000.00
Totale		3	€ 291,000.00

Pertanto, nell'arco temporale previsto, considerando una progressiva attivazione dei gruppi di ricerca nel corso del 2011 (così da avere circa i 3/4 dei gruppi attivi nel 2011) e tutti i gruppi a regime a partire dal 2012, i costi complessivi sono i seguenti:

Programma Start-up Package	2010	2011	2012	2013	Totale progetto
Numero di gruppi attivati	2	5	5	5	
Spese amministrative gestionali	€ 90,000.00	€ 90,000.00	€ 90,000.00	€ 90,000.00	€ 360,000.00
Recruiting Board	€ 200,000.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 200,000.00
Advertisement	€ 5,000.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 5,000.00
Reviewing board	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 50,000.00	€ 50,000.00
Personale di Ricerca	€ 124,800.00	€ 582,007.00	€ 780,000.00	€ 780,000.00	€ 2,266,807.00
Set-up e attrezzature	€ 1,327,366.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 1,327,366.00
Costi diretti di ricerca in laboratorio	€ 108,000.00	€ 503,659.67	€ 675,000.00	€ 675,000.00	€ 1,961,659.67
Spese generali (20%)	€ 353,034.00	€ 217,133.33	€ 291,000.00	€ 301,000.00	€ 1,162,167.33
Totale	€ 2,208,200.00	€ 1,392,800.00	€ 1,836,000.00	€ 1,896,000.00	€ 7,333,000.00
Quota a carico di CEN	€ 2,208,200.00	€ 1,392,800.00	€ 1,836,000.00	€ 0.00	€ 5,437,000.00
Quota a carico di organizzazione partner	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 1,896,000.00	€ 1,896,000.00

Per "Spese amministrative e gestionali" si intendono i costi di project management e di coordinamento del progetto.

Al fine di chiarire ogni possibile dubbio riguardo alla voce "Set-up e attrezzature", è opportuno sottolineare che la Fondazione CEN non intende costruire nuovi laboratori. Pertanto, tale capitolo di costo include esclusivamente le spese di allestimento dei laboratori già esistenti con attrezzature ed apparecchi scientifici.

Inoltre, gli investimenti in attrezzature di ricerca non dovranno duplicare apparecchiature già esistenti presso i centri afferenti alla Fondazione ma, al contrario, saranno incentivate le collaborazioni con altri istituti così da facilitare la messa in rete di tali piattaforme. Tali attrezzature saranno acquistate direttamente dalla Fondazione che ne sarà proprietaria e potrà deciderne la dislocazione più opportuna fra le organizzazioni afferenti.

Per "Costi diretti di ricerca in laboratorio" si intendono i materiali e i reagenti necessari per l'espletamento delle normali attività di ricerca legate al progetto.

Pertanto, per il programma Start-up Packages il totale dei costi previsti pari a **€7,333,000.00**, viene così suddiviso:

- costi per **€5,437,000.00** a carico della Fondazione CEN
- costi per **€1,896,000.00** a carico delle organizzazioni partner

2.4.2 Attività legate al Programma di Formazione (PhD)

I principali capitoli di costo di questa linea di attività a carico della Fondazione sono riconducibili a:

- spese di management del programma: si intendono i costi di project management e di coordinamento del progetto nonché le spese relative alla stipula delle convenzioni con le Università, alla definizione dei programmi formativi, alla pubblicazione dei bandi, alla selezione dei candidati, nonché all'adeguamento dell'infrastruttura organizzativa e gestionale. In generale, sovrintende al corretto funzionamento delle attività formative;
- spese per le borse di PhD, comprensive degli oneri accessori;
- attività formative: costi relativi all'organizzazione di seminari, predisposizione di materiale didattico sia cartaceo che multimediale;
- bench fee: costi relativi alle attività di laboratorio che gli studenti svolgono durante le loro attività formative
- spese generali per workstation.

Analogamente alle attività legate agli start-up packages (paragrafo 2.3.1), anche in questo caso la Fondazione CEN si farà carico dei costi per il periodo 2010-2012 mentre le organizzazioni partner che ospitano i gruppi di ricerca presso cui gli studenti si insedieranno dovranno sostenere i costi relativi all'anno 2013.

Programma di PhD	2010	2011	2012	2013	Totale progetto
Numero di borse PhD	0	0	7	7	
Spese di amministrative gestionali	€ 0,00	€ 50,000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,000,00
Spese per borse di PhD	€ 0,00	€ 616,000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 616,000,00
Attività formative	€ 0,00	€ 0,00	€ 16,666,00	€ 16,666,00	€ 33,332,00
Bench fee	€ 0,00	€ 0,00	€ 280,000,00	€ 280,000,00	€ 560,000,00
Spese generali (20%)	€ 0,00	€ 133,200,00	€ 59,334,00	€ 59,334,00	€ 251,868,00
Totali	€ 0,00	€ 799,200,00	€ 356,000,00	€ 356,000,00	€ 1,511,200,00
Quota a carico di CEN	€ 0,00	€ 799,200,00	€ 356,000,00	€ 0,00	€ 1,155,200,00
Quota a carico di organizzazione partner	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 356,000,00	€ 356,000,00

Il totale dei costi relativo a questa linea di attività è quindi di **€1,511,200,00** che vengono così suddivisi:

- costi per **€1,155,200,00** a carico della Fondazione
- costi per **€356,000,00** a carico delle organizzazioni partner

2.4.3 Budget totale

Il riassunto delle attività previste per entrambe le linee di attività è pertanto descritto nella tabella seguente:

Riepilogo Attività	2010	2011	2012	2013	Totale progetto
Numero di borse per Programma di PhD	0	0	7	7	
Importi totali programma di PhD (A)	€ 0,00	€ 799,200,00	€ 356,000,00	€ 356,000,00	€ 1,511,200,00
Quota Fondazione CEN Programma di PhD (B)	€ 0,00	€ 799,200,00	€ 356,000,00	€ 0,00	€ 1,155,200,00
Quota Partner per Programma di PhD (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 356,000,00	€ 356,000,00
Numero di gruppi di ricerca attivati	2	5	5	5	
Importi totali per Programma Start-up Package (D)	€ 2,208,200,00	€ 1,392,800,00	€ 1,836,000,00	€ 1,896,000,00	€ 7,333,000,00
Quota CEN Programma Start-up Package (E)	€ 2,208,200,00	€ 1,392,800,00	€ 1,836,000,00	€ 0,00	€ 5,437,000,00
Quota Partner per Programma Start-up Package (F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,896,000,00	€ 1,896,000,00
Importi totali delle attività (A+D)	€ 2,208,200,00	€ 2,192,000,00	€ 2,192,000,00	€ 2,252,000,00	€ 8,844,200,00
Quota totale Fondazione CEN (B+E)	€ 2,208,200,00	€ 2,192,000,00	€ 2,192,000,00	€ 0,00	€ 6,592,200,00
Quota totale organizzazione Partner (C+F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,252,000,00	€ 2,252,000,00

Il totale complessivo dei costi a carico della Fondazione CEN per entrambe le linee di attività è di **€6,592,200,00** ed è questo importo che viene richiesto alla Regione Lombardia a titolo di cofinanziamento.

Il costo complessivo dell'intervento è pari a **€8,844,200,00**.

2.3.4 Previsione di spesa per l'anno 2010

La previsione di spesa il 2010 è di **€2,208,200,00**

2.5 Risultati attesi

Il risultato atteso è l'instaurazione di un modello di organizzativo altamente competitivo in grado di reclutare i migliori ricercatori e di metterli nelle condizioni migliori possibili per poter svolgere le attività di ricerca valorizzando anche le risorse già disponibili sul territorio lombardo e messe a disposizione dalle istituzioni promotrici della Fondazione.

Inoltre, grazie all'instaurazione di un'offerta educativa di eccellenza in grado di formare personale altamente qualificato nel settore della nanomedicina, si avrà una massa critica di personale che potrà svolgere attività di ricerca e permeare con le proprie competenze il tessuto imprenditoriale e di ricerca nazionale e lombardo caratterizzando sempre di più la Lombardia come "regione della salute".

Per ottenere questi ambiziosi risultati la Fondazione CEN ha bisogno di un flusso continuo di finanziamenti adeguati. In tal senso, sono già iniziate le attività di *fund raising* che saranno fondamentali per garantire il proseguimento della vita della Fondazione stessa. Sarebbe auspicabile che questo sostegno finanziario fosse assicurato oltre che dalle organizzazioni partecipanti, anche dalla Regione Lombardia, visto il suo ruolo fondamentale nella costituzione della Fondazione, e, date le tematiche affrontate, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Allegato 1

Bando internazionale per la selezione dei Group Leaders

CENTRO EUROPEO NANOMEDICINA (CEN)

EUROPEAN CENTER FOR NANOMEDICINE

Thematic Focus Area: DRUG DELIVERY

CALL FOR APPLICATIONS FOR GROUP LEADERS

The Centro Europeo Nanomedicina (CEN) – European Center for Nanomedicine in Milano Italy is soliciting applications for Group Leaders in the following five areas:

- a. Theranostic and Multifunctional Nanoparticles;
- b. Implantable Drug Delivery Nanotechnologies;
- c. Nanocomposites for Regenerative Medicine;
- d. Nanotechnologies for the Monitoring of Therapeutic Efficacy and Individualized Medicine;
- e. Mathematical Modeling of Nanoscale Therapeutic Systems.

The positions of Group Leader are intended for independent investigators with a strong academic background, an outstanding record of peer-reviewed publications, and a successful history of attracting research funding. The expectations for a Group Leader are to provide scientific leadership in the area of interest, directing laboratory research leading to preclinical and eventually clinical validation of novel nanotherapeutic platforms. To this end, the Group Leaders will build, and direct a team of junior investigators, students and technicians, funded by external grants and contracts, expanding beyond the initial phase funded by a generous start-up package provided by the CEN. The positions of Group Leaders are at the level of junior group leader, tenured full or senior associate professor, with a competitive compensation package, commensurate with experience and seniority level. Faculty appointments concurrent with the position of Group Leader are expected at one or more of the academic institutions that are members of the CEN. Successful applicants will have secured an M.D. degree or a or Ph.D. in biology, chemistry, physics, engineering, mathematics or related field of pertinence, and have demonstrated leadership in nanomedical research. Prior successful experience as scientist-entrepreneurs is not required, but will be positively evaluated. The primary language of operations at the CEN is English.

Medical indications of interest for the programs to be developed by the Group Leaders in the five areas include cancer, cardiovascular disease, neurodegenerative pathologies, orthopedics, emergency medicine, infectious diseases, obesity and metabolic disorders. Applications explicitly focusing on the reduction of health care disparities in the world are encouraged. Further information on the five thematic areas for the Group Leaders is provided, below:

1. Theranostic and Multifunctional Nanoparticles. The first generation of therapeutic and imaging contrast nanoparticles has produced multi waves of clinically approved drugs and contrast agents, which are in widespread use in oncology and other fields of medicine. Among these are liposomally encapsulated chemotherapeutics, drug-loaded albumin nanoparticles, gold colloids, iron oxide nanoparticles, and conventional drugs in nanocrystalline form. The second generation of nanoparticles, comprising actively targeting molecules on their surface, has yet to produce a clinically approved pharmaceutical product. It is the intention of the CEN to be a leading institution in the development of actively targeted therapeutic nanoparticulates. A Group Leaders is thus sought in this area. The successful candidate will have demonstrated the ability to provide insight beyond the conventional and yet unsuccessful model of pegylated nanoparticle with targeting moiety, for instance by one of the following strategies:

- A. Multifunctional or multi-stage nanoparticles for the avoidance of biological barriers and biologically active targeting;
- B. Combined use of biological targeting with external means of biobarrier avoidance, such as the provision of localized exogenous energy by optical, or mechanical means, or by radiofrequency;
- C. Combined use of therapeutic and imaging modalities (theranostics) for the activation of therapeutic action only at the desired location.

Substantial experience with characterization of nanoparticles and their biological activity, including their "biocompatibility" and biodistribution, will be required. Candidates with prior, or dominant experience only in non-biodegradable nanoparticles are not encouraged to apply.

2. Implantable Drug Delivery Nanotechnologies. Many research and development efforts have been devoted to approaches for the realization of controlled-release system, acting to provide a desired time release or metronomic profile of release of therapeutic agents from a subcutaneous implant. Several successes have been recorded in this area, however, many unsolved challenges remain, each of which can unlock highly innovative scenarios for improvement in health care. The use of nanotechnology for solving the historical bottlenecks of drug delivery implants is still in its infancy. The CEN is seeking a Group Leader in this area. Of particular interests will be applicants with an interest and proven track record of innovation in the following problems: A. Zero-order, long-term release of biological molecules such as peptides, proteins, and nucleic acids; B. Time-variable release of therapeutic agents in accordance to preprogrammed, or remotely controlled profiles, or with self-regulating feedback loops; C. Development of non-standard approaches for the location of long-term depots, such as peri/endovascular, CNS, or pericardial; D. Development of implant nanotechnologies specifically targeting the reduction of health care disparities in the world.

3. Nanocomposites for Regenerative Medicine. Human biology is endowed a remarkable healing power, which provides for the functional regeneration of injured tissues, as long as the extent of injury is below a critical threshold. Thus, small bone fractures heal spontaneously, and larger fractures can be healed with the use of casts, pins, plates and screws. Small wounds heal spontaneously, while larger wounds require stitches; even severed nerves regain function, provided the distance between the severed segments is not excessive. However, no spontaneous healing, nor any of the current human medical implements suffices to address injuries

of super-critical extent, leading to the requirement of amputation for massively injured limbs, permanent loss of function for severely damaged nerves, and other extraordinarily damaging consequences. Nanotechnology may help provide a set of tools for the successful addressing of the problem of repair of super-critically injured tissues. A promising strategy is the integration of active and bioresorbable nanomaterials and nanoparticulates within bioresorbable matrices, that also contain biologically active moieties stimulating the process of repair, and stem cells that can be the effectors of the repair process. The CEN is seeking Group Leaders in Nanocomposites for Regenerative Medicine, with a particular interest in the problems related to super-critical, post-traumatic tissue regeneration for orthopedic, neural, and vascular indications. Truly outstanding applications in nanotechnology-enabled tissue engineering directed at the reconstruction of major organs or parts thereof will also be considered.

4. Nanotechnologies for the Monitoring of Therapeutic Efficacy and Individualized Medicine. The promise of individualized medicine will never be realized unless suitable approaches are developed to provide the individual identifiers or biomarkers that are required for individualization. The prospective identification of these markers – whether they be genetic signatures, individual proteins, or a “-omic” profile – will be of great significance, but by its very prospective nature will require 20-30 years for each marker identification and validation, and a comparably long timeframe for the discovery and clinical adopting of the related therapeutic molecules. The CEN is interested in developing a position of leadership in a different, though related, approach to individualizing medicine: The development and validation of nanotechnology-enabled platforms for the monitoring of the efficacy of therapeutic regimens. These platforms must provide clinically relevant information in a short timeframe (real time-to-days) and be based on minimally- or non-invasive procedures, preferably the sampling of peripheral blood or other biological fluids. A Group Leader is sought in this area. Prior experience in acquisition, handling, and storage of clinical samples for clinically relevant investigations is required, together with a strict track record of adherence to the associated ethical and privacy doctrines.

5. Mathematical Modeling of Nanoscale Therapeutic Systems. The advent of nanotechnology, with its practically infinite set of variants in the design of nanoparticles, nanosensors, nanoimplants, nanochips, and other classes of nanoplatforms, offers extraordinary opportunities for medical advances. Yet, this very diversity poses extraordinary challenges, making ‘trial-and-error’ approaches unthinkable, and posing a conjugated set of problems in the interpretation of gigantic datasets collected through nanotechnology-enabled experiments. Both the questions of optimal design of nanodevices, and the data interpretation pertaining thereto can only be addressed by the development and implementation of suitable tools based on innovative mathematics. The CEN is interested in acquiring a leadership position in the Mathematical Modeling of Nanoscale Therapeutic Systems, and is seeking a Group Leader in this field. The term ‘mathematics’ is herein broadly interpreted, and encompasses informatics, and the various approaches under the rubric of ‘system biology’. The successful candidate will have had success providing mathematics-based insight into one or more of the four strategic areas of emphasis for the CEN: 1. Theranostic and Multifunctional Nanoparticles; 2. Implantable Drug Delivery Nanotechnologies; 3. Nanocomposites for Regenerative Medicine; and 4. Nanotechnologies for the Monitoring of Therapeutic Efficacy and Individualized Medicine.

Applications shall include a complete CV, list of publications on peer reviewed scientific journals and the research interests.

Allegato 2

Schema di Programma di Attività per ogni Start-up Package

Il documento dovrà avere le seguenti caratteristiche di formattazione: formato A4, 2 cm di margine, font 12.

1. Informazioni sul Group Leader:

- a) Curriculum Vitae completo (max 2 pagine)
- b) Lista delle pubblicazioni
- c) Descrizione delle precedenti ricerche (max 2 pagine)

2. Programma Scientifico (max 5 pagine)

- a) Introduzione sull'argomento e dello stato dell'arte in materia
- b) Obiettivi e dimostrazione della rilevanza delle ricerche condotte rispetto alle finalità della Fondazione CEN
- c) Metodologie e tecnologie
- d) Eventuali strategie alternative
- e) Tempistica di riferimento
- f) Bibliografia (da allegarsi separatamente rispetto al Programma Scientifico)

3. Budget per tutto il periodo del Programma di Attività.

Voce di costo	Anno 1	Anno ...	Totale
Personale			
.....			
Totale			

"Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013"

(Approvato con D.G.R. del 23/12/2009, n. VIII/10879

Linea d'azione 2.4.2
"Sostegno alla ricerca e all'innovazione"

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE AD USO DEI BENEFICIARI**"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina"**

(Approvato con DGR n. VIII/11130 del 3/2/2010 e rimodulato con Decreto del Dirigente della Struttura Centrale Università e Ricerca della Direzione Centrale Programmazione Integrata

Sommario

1. Premessa	3
2. Requisiti di ammissibilità delle spese	3
3. Spese ammissibili	5
4. Spese non ammissibili	9
5. Modalità di richiesta del contributo	9
6. Modalità di erogazione del contributo	10
7. Modifiche al progetto esecutivo	11
8. Rideterminazione del contributo	11
9. Rinuncia al contributo	12
10. Decadenza dal contributo	12
11. Monitoraggio	12
12. Obblighi del beneficiario	12
Allegati - Modulistica:	13
Modulo 1 - Richiesta di erogazione della quota a titolo di anticipo	13
Modulo 2 - Richiesta di erogazione delle quote intermedie	13
Modulo 3 - Richiesta di erogazione del saldo	13
Modulo 4 - Schema di garanzia fideiussoria	13

1. Premessa

Le presenti "Linee Guida per la rendicontazione ad uso dei beneficiari" contengono le modalità cui deve attenersi il soggetto beneficiario per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione riguardanti il cofinanziamento del **"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD"** approvato con D.g.r. n. 11130 del 3.2.2010 e successivamente rimodulato come da **allegato 1** al presente Decreto del Dirigente della Struttura Centrale Università e Ricerca della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza

La Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina (d'ora in avanti semplicemente "Fondazione CEN") è il Soggetto Beneficiario.

Regione Lombardia attua tutte le fasi procedurali tra cui la rendicontazione delle spese per mezzo del Sistema Informativo Unico (indirizzo web <https://gefо.servizirl.it/fas/>), mediante l'apposizione di firma digitale ai sensi dell'art. 24 del codice di amministrazione digitale n. 82/2005.

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

In generale affinché una spesa sia ammissibile è necessario che sia sostenuta dal beneficiario del contributo, ovvero i giustificativi di spesa devono essere ad esso imputati.

Nel caso in cui la Fondazione CEN individui altri soggetti che lo coadiuvano per la realizzazione del progetto, le spese sostenute da questi ultimi sono ritenute ammissibili a condizione che:

1. il rapporto tra Fondazione CEN e i suddetti Soggetti promotori-attuatori sia previsto e definito mediante la sottoscrizione di un accordo/convenzione specificando l'apporto ad essi richiesto sul progetto in termini di:

- individuazione delle Strutture dove verranno realizzate le attività del progetto;
- attività da svolgere, tempi e costi,
- obblighi riguardo alle previste procedure di monitoraggio e rendicontazione (prodotti, servizi, scadenze, responsabilità, ecc.),
- obblighi in merito alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale, pubblicazione, valorizzazione e sfruttamento dei risultati. Proprietà dei prodotti (diritti di autore e proprietà intellettuale).

In merito alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale, pubblicazione, valorizzazione e sfruttamento dei risultati, dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- gli studi e qualunque altro elaborato prodotto dagli esperti nell'espletamento degli incarichi per la realizzazione delle attività previste nel progetto, rimangono di proprietà piena ed assoluta della Fondazione CEN, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio,
- i soggetti promotori-attuatori del progetto si assumono ogni responsabilità, ai sensi della Legge n. 653 del 22 aprile 1941 sui diritti d'autore e proprietà intellettuale, derivante dall'illecito ricorso a risultati metodologici o di ricerca già acquisiti in letteratura nazionale e/o straniera
- è fatto divieto ai soggetti promotori-attuatori ed agli esperti componenti il gruppo di lavoro di utilizzare i risultati dell'attività, oggetto del presente progetto, per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi senza preventiva autorizzazione scritta.

2. la Fondazione CEN rimanga beneficiario del contributo ed unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione Lombardia;

3. i Soggetti promotori-attuatori operino a costi reali senza possibilità di ricarichi e assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate;

4. i Soggetti promotori-attuatori presentino una nota di addebito intestata al Beneficiario, relativamente alle attività espletate ed i costi sostenuti con le modalità e la tempistica definita nell'accordo/convenzione sottoscritto.

Una spesa per essere considerata ammissibile deve inoltre rispettare i seguenti criteri generali:

- deve **essere riferito temporalmente** al periodo di vigenza del finanziamento (dalla data di approvazione del progetto 3.2.2010 ed entro due mesi successivi dalla data di chiusura del progetto prevista al 31.12.2014)
 - deve essere **pertinente** e cioè deve essere **coerente** con le finalità e i contenuti della linea di azione e strettamente **connesso** all'operazione ammissibile approvata con atti dell'amministrazione regionale. La pertinenza del costo al progetto va riscontrata rispetto alla natura, e alla destinazione fisica del bene o servizio. Le spese effettivamente sostenute devono derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordinativi, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
 - deve essere **congruo** con le finalità ed i contenuti del progetto a suo tempo presentato e approvato a cofinanziamento da Regione Lombardia. Un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi, nello stesso periodo di tempo. Il costo è superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato e quindi non soddisfa il principio di buona gestione finanziaria, di economicità ed il rapporto costi/benefici.
- Inoltre, a garanzia della congruità del costo del bene o servizio, nella generalità dei casi si fa riferimento, per la selezione del fornitore del bene o servizio, all'esame di un numero minimo di tre o cinque preventivi, ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale
- deve essere **reale** ed **effettivo**, ovvero deve essere effettivamente e definitivamente sostenuto da parte del beneficiario del contributo, attribuibile quindi al soggetto proponente e non determinato attraverso stime o valutazione soggettive.
 - deve essere **comprovabile** ovvero la documentazione richiesta relativa alle spese deve essere completa, disponibile in originale e/o in copia conforme all'originale.
- L'ammontare delle spese deve essere giustificato da fatture quietanzate ovvero da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

I giustificativi di spesa devono:

- essere emessi a partire dalla data di avvio delle attività come comunicata dal Beneficiario e comunque non antecedente al 3.2.2010 (data di deliberazione di approvazione del progetto) e sino alla data di conclusione del progetto ammesso a cofinanziamento prevista entro il 28.02.2015
- riportare sul documento originale e nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento inequivocabile allo specifico progetto finanziato ossia al **"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD", Allegato 1 al decreto n. del di approvazione"**, qualora ciò non fosse possibile sarà cura del Beneficiario apporre il riferimento suddetto
- riportare nella descrizione la quantità e gli importi unitari e totali di lavori, forniture e servizi forniti
- riportare sul documento originale, in modo indelebile, il timbro "Spesa rendicontata di euro_____di cui a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro_____"
- deve essere **contabilizzato** e **tracciabile** ossia essere chiaramente identificabile attraverso adeguate registrazioni contabili che consentano di distinguere il costo dell'attività soggetta al cofinanziamento da altre operazioni contabili, mediante l'utilizzo di una codificazione adeguata (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento).

Il Beneficiario ai sensi della normativa sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge

13.08.2010, n. 136 come modificato dal D.L. 12.11.2010, n. 187 deve:

- tenere una **contabilità separata** per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dai fondi FAS,
- Registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'operazione utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva
- effettuare i suddetti movimenti esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dei principi contabili e delle disposizioni di legge vigenti.

I giustificativi di pagamento ammessi sono:

- bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni accompagnati da un documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere,
- copia dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario da cui risulti l'avvenuto addebito. Le spese sostenute tramite assegno bancario si considerano quietanzate se lo stesso viene emesso e addebitato sul conto corrente del beneficiario entro la data di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo;
- rispettare la **tempistica** e la procedura prevista dall'atto di approvazione del progetto e dalle presenti linee guida;
- Rendicontato secondo le modalità previste dal presente documento.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che rientrano nelle seguenti tipologie di costi nel rispetto dei limiti stabiliti (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento/concessione delle risorse:

a) Personale

Il personale comprende:

- **personale dipendente:** comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- **personale non dipendente:** comprende contratti a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, assegni di ricerca, borse di studio.

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per categoria in funzione delle rispettive ore di lavorazione, valorizzate in base al costo orario medio della categoria di appartenenza.

La determinazione del costo del personale – da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate - è quantificato in base alle seguenti modalità:

1. **c = Cmo x nP**, dove:

c = costo singolo addetto (impegnato nelle attività di progetto);

Cmo = costo medio orario singolo addetto

nP = numero di ore lavorate dedicate al progetto;

2. **Cmo = C/N**

C= costo effettivo annuo lordo (C)

N= numero di ore lavorate annue per singolo addetto

Per **costo effettivo annuo lordo** si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione (assegno di ricerca, etc.). Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

a) Personale dipendente:

- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto firmato dall'interessato e controfirmato dal group leader di riferimento;
- buste paga/DM 10 e CUD;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento;
- documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato.

b) Personale non dipendente:

- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto firmato dall'interessato e controfirmato dal group leader di riferimento;
- titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente;
- documenti giustificativi di pagamento;
- dichiarazione di prestazione ricevuta da parte del responsabile scientifico del progetto per i dottorandi.

b) Acquisizione di forniture e servizi

L'acquisizione di forniture e servizi ha carattere meramente esecutivo, accessorio ovvero strumentale rispetto alle finalità proprie dell'operazione di finanziamento.

La rendicontazione delle spese per l'acquisizione di forniture e servizi viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- contratto/ordine con riferimento all'oggetto della fornitura e/o servizio;
- fattura;
- documenti giustificativi di pagamento.

c) Attrezzature

Sono considerati ammissibili i costi di strumenti ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia.

Il costo da imputare al progetto dovrà essere ricavato dall'applicazione della seguente formula:

$$C = (SA/A_f) \times D \times U$$

C= costo del singolo strumento/attrezzatura imputabile al progetto

SA = costo totale del singolo strumento/attrezzatura

D = durata del progetto;

U = misura di utilizzo del bene rispetto alla durata del progetto

Nel caso di acquisti tramite leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il progetto, con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

La rendicontazione delle spese per strumenti ed attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ordine di acquisto (o preventivo firmato per accettazione) con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- copia del contratto di leasing nel caso in cui il bene sia acquistato tramite leasing;
- documenti giustificativi di pagamento.

d) Acquisto materiale usato

L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile solo se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito devono risultare adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e agli standard pertinenti.

La rendicontazione delle spese per acquisto di materiale usato viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di contributo nazionale o comunitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti che:
 - il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e agli standard pertinenti
- documenti giustificativi di pagamento.

e) Beni consumabili

Tale categoria comprende i costi sostenuti per i beni che non rientrano nella definizione di "attrezzature durevoli" e che sono stati acquistati ed utilizzati poiché indispensabili al conseguimento degli obiettivi del progetto.

La rendicontazione delle spese per beni consumabili viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- fattura di acquisto;

- documenti giustificativi di pagamento.

f) Attività formative

A titolo indicativo saranno considerate rimborsabili le spese seguenti:

- Affitto di sale
- Acquisto/noleggio di attrezzature
- Compenso di tutors e docenti
- Costi per la stampa del materiale didattico

La rendicontazione delle spese per attività formative viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- fattura;
- documenti giustificativi di pagamento.

g) Oneri finanziari e di altro genere, spese di garanzia e spese legali

Sono rimborsabili i costi delle garanzie fornite da banche o da altri istituti finanziari, se tali garanzie sono prescritte dalla legislazione nazionale o comunitaria o da prescrizioni dell'Amministrazione che gestisce i FAS.

h) Spese generali

Le spese generali, in analogia a quanto stabilito dalla Commissione Europea, sono calcolate forfettariamente nella misura massima del 20 % dei costi diretti (costo del progetto di ricerca ad eccezione delle spese amministrative gestionali).

E' importante sottolineare che le spese generali, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliate nelle rendicontazioni periodiche.

Detto forfait si intenderà riferito in linea generale a tutti quei costi comunque connessi alle attività di ricerca non collocabili nelle altre voci di spesa.

A titolo esemplificato, le spese generali si riferiscono alle seguenti voci:

- personale indiretto (es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
- funzionalità ambientale (es. vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari ecc.);
- funzionalità operativa (es. posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, ecc.);
- assistenza al personale (es. rimborsi spese vitto, viaggio e alloggio, previdenze interne, antinfortunistica, coperture assicurative ecc.)
- funzionalità organizzativa (es. attività direzionale non tecnico-scientifica, contabilità generale, acquisti ecc.);
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca.

A titolo esemplificativo, i costi diretti sono esemplificati come segue:

- recruiting board
- advertisement
- reviewing board
- personale di ricerca
- set up e attrezzature
- costi diretti per la ricerca in laboratorio.

i) Imposte, tasse e altri oneri

L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può costituire una spesa ammissibile solo se non sia da quest'ultimo recuperabile. NB: L'IVA che sia recuperabile ma che non venisse effettivamente recuperata non può comunque considerarsi ammissibile.

Al fine della valutazione dell'ammissibilità è quindi necessario presentare, in fase di rendicontazione, un'autocertificazione firmata dal rappresentante legale o dal soggetto con potere di firma che certifichi la non recuperabilità dell'IVA da parte dell'ente qualora non sia stata fornita al momento della presentazione del progetto.

Nei prospetti di riepilogo delle spese rendicontate, l'IVA non recuperabile non va considerata spesa a se stante; il suo costo sarà imputato alla spesa su cui essa grava.

Costituisce spesa ammissibile ogni altra imposta o tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto dal beneficiario e afferente al progetto, qualora non recuperabile e obbligatorio a norma delle vigenti disposizioni di legge (ad es. l'imposta di bollo o di registro). Per ciò che attiene in particolare all'IRAP; il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato i casi in cui può essere considerata un costo non recuperabile dal beneficiario e come tale ammissibile ai sensi dell'art. 7 del DPR 196/2008.

In particolare le condizioni di ammissibilità s'intendono soddisfatte se:

- il regime IRAP applicabile al beneficiario è del tipo "retributivo" (art. 10 D. Lgs. 446/1997) per cui la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa;
- l'operazione/progetto cofinanziato comporta ulteriori oneri in termini di costo del lavoro a carico del beneficiario e pertanto un incremento dell'imposta dovuta.

I soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione del regime retributivo sono gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali - art. 1 comma e del citato decreto facente rinvio all'art. 87 comma 1 lett. c del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

5. Modalità di richiesta del contributo

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro della richiesta di erogazione dell'anticipo (Modulo 1), delle singole quote intermedie (Modulo 2) e del saldo (Modulo 3) devono essere effettuate con procedura on-line mediante accesso al sito di Regione Lombardia "Finanziamenti online" (<https://gefо.servizirl.it/fas>), previa procedura di registrazione e profilazione da parte del Soggetto attuatore e preventiva acquisizione del Codice Unico di Progetto definitivo al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

Per l'invio elettronico è necessario sottoscrivere digitalmente, da parte del Legale rappresentante, la domanda come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione delle singole quote di contributo richieste, come di seguito specificato:

Per inoltrare la **domanda di erogazione dell'anticipo**, il beneficiario deve:

1. entrare nella sezione **"Area di gestione"**;
2. compilare il modulo **"Richiesta di erogazione della quota a titolo di anticipo"** (Modulo 1) e procedere all'invio elettronico;
3. stampare e sottoscrivere in originale (da parte del legale rappresentante) il modulo **"Richiesta di erogazione della quota a titolo di anticipo"**, come rilasciato dalla procedura online, e farlo pervenire, entro e non oltre i **15 giorni consecutivi** successivi alla

data di invio telematico, presso la D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca nel caso in cui non si possieda una .

Per inoltrare le **domande di erogazione delle quote intermedie** (Modulo 2) **e del saldo** (Modulo 3), il beneficiario deve entrare nella sezione:

1. **“Area di rendicontazione”** per il caricamento dei dati e dei documenti relativi alle spese sostenute (giustificativi di spesa e pagamento) ed il relativo invio elettronico;
2. **“Area di gestione”** per l’invio elettronico della domanda di erogazione della specifica quota di contributo (quote intermedie, saldo). Per completare l’invio, è necessario:
 - a) stampare e sottoscrivere in originale (da parte del legale rappresentante) la domanda come rilasciata dalla procedura online;
 - b) stampare e sottoscrivere in originale (da parte del legale rappresentante) la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell’Area Rendicontazione” come generata dal sistema;
 - c) far pervenire, entro e non oltre i **15 giorni consecutivi** successivi alla data di invio elettronico, presso la D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca, la domanda sottoscritta in originale, la tabella di cui al punto b) e l’ulteriore documentazione cartacea richiesta ai fini dell’erogazione della specifica quota di finanziamento.

La domanda di erogazione delle singole quote intermedie dovrà essere accompagnata da:

- relazione dettagliata sulle attività in termini di prodotti servizi realizzati da cui si evinca il raggiungimento della percentuale prevista per l’erogazione della tranches richiesta.

Al fine dell’erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, **entro due mesi** dalla conclusione delle attività, dichiarata in fase di presentazione del progetto, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione **dell’intero progetto**. Si ricorda, infatti, che il prospetto dei costi (Modulo 4) (tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa prodotta dal sistema informatico) e la documentazione contabile dovrà fare riferimento all’intero progetto e non alla sola quota di cofinanziamento del Fondo aree sottoutilizzate.

La **domanda di erogazione del saldo** dovrà essere pertanto accompagnata da:

- relazione conclusiva dell’intero progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati, dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi specificati nel progetto ammesso a co-finanziamento.

Nel caso in cui il Beneficiario non sia dotato di firma digitale, potrà inviare la documentazione in formato cartaceo solo dopo avere effettuato la procedura on line inviando alla D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca

6. Modalità di erogazione del contributo

L’erogazione del contributo pubblico alla Fondazione CEN verrà effettuata con riferimento ai 4 anni relativi alla durata del progetto mediante la seguente modalità:

- **una prima quota pari al 20% del contributo pubblico a titolo di anticipazione corrispondente ad euro 1.318.440,00**

Al fine dell’erogazione dell’anticipazione è necessario che:

- ❖ il Beneficiario presenti una dichiarazione di avvio del progetto e un’apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa (Modulo 4), irrevocabile, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta a favore della Regione Lombardia, per un importo pari almeno alla somma richiesta e di durata non inferiore a 12 mesi, contenente una clausola di tacito rinnovo fino alla lettera di liberatoria da parte della Regione.

- ❖ La garanzia deve essere prestata da banche, imprese di assicurazione di cui alla legge 10.06.1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93.
- **una seconda quota intermedia pari al 20% del contributo pubblico corrispondente ad euro 1.318.440,00** mediante presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in termini di prodotti e servizi realizzati ed a fronte di una rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta, pari alla prima quota di contributo erogata (20%)
- **una terza quota intermedia pari al 20% del contributo pubblico corrispondente ad euro 1.318.440,00** mediante presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in termini di prodotti e servizi realizzati ed a fronte di una rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta, pari alla prima e seconda quota erogata (40%)
- **una quarta quota intermedia pari al 20% del contributo pubblico corrispondente ad euro 1.318.440,00** mediante presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in termini di prodotti e servizi realizzati ed a fronte di una rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta, pari alla prima, seconda e terza quota erogata (60%)
- **una quinta quota intermedia pari al 10% del contributo pubblico corrispondente ad euro 659.220,00** mediante presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in termini di prodotti e servizi realizzati ed a fronte di una rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta, pari alla prima, seconda, terza e quarta quota erogata (80%)
- **una quota a saldo pari al 10% del contributo pubblico corrispondente ad euro 659.220,00**, alla conclusione dell'intero progetto **mediante presentazione di una** relazione conclusiva, contenente la descrizione degli interventi realizzati, dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi specificati nel progetto ammesso a co-finanziamento e della rendicontazione finale delle spese sostenute e debitamente quietanzate alla data di presentazione della richiesta di saldo;

7. Modifiche al progetto esecutivo

Qualsiasi variazione al progetto va comunicata, motivata e formalizzata all'indirizzo - Regione Lombardia Direzione Centrale Programmazione integrata - Struttura Centrale Università e Ricerca - - da parte del soggetto beneficiario e deve essere oggetto di approvazione da parte della stessa, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto approvato.

Tali modifiche non possono dar luogo ad un incremento del cofinanziamento complessivo concesso (contributo a fondo perduto).

In ogni caso, le varianti al progetto devono garantire il rispetto delle condizioni indicate al punto e devono garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto ammesso a cofinanziamento.

8. Rideterminazione del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In sede di erogazione del saldo, la Struttura competente, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo

dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

9. Rinuncia al contributo

intendono Qualora il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione dell'intervento devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia – D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca.

Qualora sia già stata erogata parte del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo ricevuto maggiorato dell'interesse (calcolato dal momento dell'erogazione a quello della restituzione) pari al tasso di sconto vigente al momento dell'erogazione.

10. Decadenza dal contributo

Si ricorda, il contributo concesso può essere dichiarato decaduto in caso di:

- mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario delle prescrizioni e dei vincoli indicati nell'invito summenzionato e nel provvedimento di assegnazione;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- mancato rispetto dei termini fissati per la rendicontazione delle spese;
- non conformità tra contenuto del progetto realizzato e le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa al cofinanziamento;
- evidenza di non autenticità di fatti o informazioni rilevata a seguito dei controlli di cui al punto 17 dell'invito summenzionato;
- alienazione, cessione o distrazione degli immobili oggetto del recupero finanziato nei 5 anni successivi alla concessione del cofinanziamento.

Nel caso di decadenza dal contributo il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo già erogato, maggiorato dell'interesse (calcolato dal momento dell'erogazione a quello della restituzione) pari al tasso di sconto vigente al momento dell'erogazione.

11. Monitoraggio

Il soggetto beneficiario è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) e finanziario del progetto finanziato secondo le modalità che verranno successivamente definite e comunicate dalla D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca

12. Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- Assicurare la corretta realizzazione delle attività dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario in conformità a quanto previsto dal progetto ammesso al finanziamento ed il rispetto degli obiettivi espressamente e formalmente dichiarati
- rispettare la tempistica di attuazione degli interventi come descritti nel crono-programma dettagliato
- rispettare le modalità e le procedure fissate dalle presenti linee guida e negli specifici atti di assegnazione del contributo

- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- comunicare alla D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca qualsiasi variazione del progetto, specificandone le motivazioni;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;
- fornire alla D.C. Programmazione Integrata – Struttura Centrale Università e Ricerca i dati necessari per il monitoraggio dei progetti che potranno essere richiesti durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;
- realizzare una contabilità separata per il ramo di azienda in cui rientra l'attività soggetta al finanziamento od un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative al progetto e la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e dal Ministero dello Sviluppo Economico, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- esporre e garantire la visibilità del logo di Regione Lombardia e del Ministero dello Sviluppo economico.
- Garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea,
- rispettare e a far rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di diritti di autore e proprietà intellettuale, aiuti di stato, , appalti pubblici sicurezza, ambiente ed occupazione.
- di assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa fiscale, previdenziale, assicurativa e in materia di sicurezza dei lavoratori oltre che dei partecipanti coinvolti nel Progetto;

Allegati - Modulistica:**Modulo 1 - Richiesta di erogazione della quota a titolo di anticipo****Modulo 2 - Richiesta di erogazione delle quote intermedie****Modulo 3 - Richiesta di erogazione del saldo****Modulo 4 - Schema di garanzia fidejussoria**

Modulo 1

Regione Lombardia
D.C. Programmazione Integrata
Struttura Centrale Università e
Ricerca
Via F. Filzi, 22
20124 - Milano

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 2.4.2 "Sostegno alla ricerca e all'innovazione"

"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" – DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010

Richiesta di erogazione della quota relativa all'anticipo

CUP _____

IdProgetto _____

Titolo progetto _____

Investimento ammesso _____

Importo contributo pubblico _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di legale rappresentante
del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____
indirizzo _____
Prov _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel Comune
di _____ CAP _____ indirizzo _____
Prov. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Vista la DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010 "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina"

Visto il decreto del Dirigentedel, n. con il quale è stato assegnato all'impresa/società/Ente rappresentato un cofinanziamento e sono state approvate le linee guida per la rendicontazione relativa al Programma Attuativo Regionale del FAS 2007-2013

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € da accreditarsi sul c/c intestato a..... con IBAN

A TAL FINE DICHIARA (EVIDENZIARE LA VOCE DI INTERESSE)

- che l'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto(**IVA**) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce parzialmente** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto presentato e ammesso a finanziamento nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché nel rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle condizioni stabilite dalla DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010, dal decreto del, n. di rimodulazione del progetto e assegnazione del contributo e dalla presenti linee guida per la rendicontazione del PAR FAS 2007-2013;
- a rispettare il crono-programma relativo al progetto ammesso a cofinanziamento allegato al decreto del..... N.....;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione del progetto ammesso a contributo ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione sopra indicata ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
- ad assicurare una contabilità separata per il ramo di azienda in cui rientra l'attività soggetta

al finanziamento;

- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

ALLEGA

- garanzia fidejussoria come da Modulo 4 allegato alle linee guida di rendicontazione del PAR FAS 2007-2013

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

TIMBRO (se disponibile)

(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA***Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.***

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personalini, si informa che i dati acquisiti in esecuzione della DGR N. 11130 DEL 3/2/2010 "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla gestione del procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono comunicati e che lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure di archiviazione cartacea e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Regione Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della D.C. Programmazione Integrata con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Modulo 2

Regione Lombardia
D.C. Programmazione integrata
Struttura centrale Università e
Ricerca
Via F.Filzi, 22
20124 - Milano

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 2.4.2 "Sostegno alla ricerca e all'innovazione"

"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" – DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010

Richiesta di erogazione della quota intermedia

CUP_____

IdProgetto_____

Titolo progetto_____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di legale rappresentante del Beneficiario _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____
indirizzo _____
Prov. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Vista la D.g.r. n. 11130 del 3/02/2010 con la quale è stato approvato il "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina"

Visto il decreto del Dirigentedel, n. con il quale è stato assegnato all'impresa/società/Ente rappresentato un cofinanziamento e sono state approvate le linee guida per la rendicontazione relativa al Programma Attuativo Regionale del FAS 2007-2013

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

l'erogazione della quota intermedia di € da accreditarsi sul c/c intestato a..... con IBAN

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste dalla DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010, dal decreto del, n. di rimodulazione del progetto ed approvazione delle linee guida per la rendicontazione del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, sino alla data di inolto della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line ed elencati nella tabella riepilogativa allegata;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta dell'anticipo, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

ALLEGA

- una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte in termini di prodotti e servizi realizzati
- una tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta di erogazione delle quote del contributo pubblico

Data _____**Firma del Legale Rappresentante****TIMBRO (se disponibile)****(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA*****Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.***

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personalini, si informa che i dati acquisiti in esecuzione della DGR N. 11130 del 3/2/2010 "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla gestione del procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono comunicati e che lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure di archiviazione cartacea e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Regione Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della D.C. Programmazione Integrata con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Modulo 3



Regione Lombardia
 D.C. Programmazione integrata
 Struttura centrale Università e
 Ricerca
 Via F. Filzi, 22
 20124 - Milano

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 2.4.2 "Sostegno alla ricerca e all'innovazione"

"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" – DGR VIII/11130 del 3 febbraio 2010

Richiesta di erogazione del saldo

CUP _____

IdProgetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Prov _____ il _____
 Codice fiscale _____ residente in _____
 indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di legale rappresentante
 del Beneficiario _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
 indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____
 indirizzo _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Vista la Dgr. n. 11130 del 3/02/2010 con la quale è stato approvato il "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina"

Visto il decreto del Dirigentedel, n. e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato assegnato all'impresa/società/Ente rappresentato un cofinanziamento e sono state approvate le linee guida per la rendicontazione relativa al PAR FAS 2007-2013

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

l'erogazione del saldo pari a €, a fronte di €di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a..... con IBAN

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nell'Allegato 1 al decreto n. del e nelle linee guida di rendicontazione ad uso dei beneficiari, allegato 2;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione dell'intero progetto corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line ed elencati nella tabella riepilogativa allegata;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta dell'anticipo, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

ALLEGA

- una relazione conclusiva, contenente la descrizione degli interventi realizzati, dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi specificati nel progetto ammesso a co-finanziamento e della rendicontazione finale delle spese sostenute e debitamente quietanzate alla data di presentazione della richiesta di saldo;
- una tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta e debitamente quietanzata alla data di presentazione della richiesta di erogazione delle quote del contributo pubblico

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

TIMBRO (se disponibile)

(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA***Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.***

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personalini, si informa che i dati acquisiti in esecuzione della DGR N. 11130 del 3/2/2010 "Progetto Start-up Packages e Programma di PhD" della Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina" verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla gestione del procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono comunicati e che lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure di archiviazione cartacea e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Regione Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della D.C. Programmazione Integrata con sede in Via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

Modulo 4

Regione Lombardia
D.C. Programmazione integrata
Struttura centrale Università e
Ricerca
Via F.Filzi, 22
20124 - Milano

**SCHEMA DI GARANZIA FIDEISSLORIA PER GLI ANTICIPI SULLE QUOTE DI
COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

(da presentare a seguito di ammissione al contributo e prima dell'erogazione della prima quota di contributo)
**"la modulistica eventualmente utilizzata dalla Banca/Impresa di assicurazione deve
comunque contenere le informazioni indicate nel presente schema"**

PREMESSO che:

- ⇒ Con deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2009, n. VIII/10879 è stato approvato il "Programma Attuativo Regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007, n. 166";
- ⇒ Nel PAR FAS 2007-2013 è contenuta la programmazione degli interventi che verranno finanziati con le risorse aggiuntive nazionali del Fondo Aree Sottoutilizzate nel periodo 2007-2013. Questi interventi sono declinati secondo assi prioritari, obiettivi e linee d'azione nell'ambito dei quali è previsto l'Obiettivo 2.4 - Valorizzazione del Capitale umano e la linea di azione 2.4.2 "Sostegno alla ricerca e all'innovazione"
- ⇒ Regione Lombardia, in data 21 Marzo 2007 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con nove Istituzioni lombarde pubbliche e private ritenute rappresentative delle eccellenze accademiche e industriali negli ambiti della Salute e delle Nanotecnologie, finalizzato alla progettazione e creazione di un Centro di Ricerca di Eccellenza a livello internazionale, dedicato alle ricerche di base ed applicate in Nanomedicina, atto a fornire una risposta scientifica alla crescente richiesta di strumenti diagnostici e terapeutici efficaci, non invasivi e personalizzati
- ⇒ La **Fondazione "Centro Europeo di Nanomedicina"** (*inserire indirizzo....., C.F., P.IVA....., J.*, d'ora in avanti semplicemente "Fondazione CEN") si è costituita in data 6.7.2009 ed, in linea con gli obiettivi e le finalità del suddetto protocollo e della linea d'azione 2.4.2 del PAR FAS 2007-2013, ha presentato il **"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD"** e relativi allegati
- ⇒ Regione Lombardia con la D.g.r. n. VIII/11130/2009 e il Decreto di rimodulazione del progetto n./2010 ha definito il quadro complessivo delle risorse approvando il finanziamento del progetto denominato **"Progetto Start-up Packages e Programma di PhD"** presentato dalla Fondazione CEN, a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 per un contributo pubblico di euro **6.592.200,00 (seimilonicinquecentonovantaduemila duecento/00)** ed una quota a carico della Fondazione CEN di euro **2.252.000,00 (duemilioni duecentocinquantaduemila/00)** per un costo complessivo del progetto di euro **8.844.200,00;**

- ⇒ Regione Lombardia con Decreto del Dirigente della Struttura Centrale Università e Ricerca della Direzione Centrale Programmazione Integrata del n., in accordo con la Struttura Programmazione comunitaria ed Attuazione del PAR 2007/2013 del FAS, in attuazione della suddetta D.g.r. N.11130/2010 e del decreto n..... del, ha adottato il documento "Linee guida di rendicontazione ad uso dei beneficiari" che contengono le modalità per la realizzazione del progetto finanziato, per la rendicontazione delle spese effettuate e la richiesta di erogazione del contributo cui deve attenersi la Fondazione CEN quale soggetto Beneficiario delle risorse FAS
- ⇒ Coerentemente con quanto previsto al puntodelle Linee Guida di rendicontazione, l'erogazione degli importi alla Fondazione CEN avviene previa stipula di idonea garanzia fideiussoria, a garanzia della realizzazione dell'intervento e del buon esito delle attività, pari al% del contributo pubblico concesso;

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di (**inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale**), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro (**importo in cifre ed in lettere**) a garanzia della realizzazione del progetto e del buon esito delle attività (**oppure altro da specificare in relazione alle diverse iniziative**), impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dagli atti citati in premessa, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento.

L'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fideiussoria decorre da (**inserire data di stipula della fidejussione**) e cessa alla data di conclusione del progetto. La predetta data si intende automaticamente e successivamente rinnovata di sei mesi in sei mesi fino alla comunicazione di svincolo da effettuarsi a cura del BENEFICIARIO. La garanzia fideiussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito .

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile e rinuncia sin da ora alle eccezioni di cui agli artt. 1955-1957 del codice civile ed

a quelle relative alla compensazione di debiti di cui agli artt. 1242-1247 c.c., volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il **[denominazione CONTRAENTE]** fino all'estinzione del credito garantito;

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e succ. mod. e int. all’indirizzo(indicare indirizzo di posta elettronica certificata).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO decorsi 30 giorni dal pervenimento a Regione Lombardia, Struttura Centrale Università e Ricerca della Direzione Centrale Programmazione Integrata.

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso la Tesoreria della Regione Lombardia via Pirelli, 12 – 20124 Milano sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall’eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

ART. 9 - Il GARANTE dichiara altresì di essere [se impresa assicuratrice], autorizzato all’esercizio del ramo cauzionale (estremi dell’autorizzazione:), [se intermediario finanziario] iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 Testo unico bancario (d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (estremi dell’iscrizione:)]”

ART. 10 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l’Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA**FIRMA DEL CONTRAENTE****FIRMA DEL GARANTE**